



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2024

Dipartimento di Lettere e Filosofia

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 16 maggio 2024

Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 17 /12/2024

Sommario

Sezione introduttiva	4
Elenco dei CdS analizzati nella relazione	4
Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione	4
Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno	4
Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti	5
Riunioni della CPDS	5
Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori	6
Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione	7
Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio	8
Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS	8
Diffusione della precedente relazione della CPDS	8
Corso di Studio: Laurea Triennale in Lettere (L-10)	10
Introduzione.....	10
Quadro A	12
Quadro B.....	13
Quadro C.....	15
Quadro D	18
Quadro E.....	24
Quadro F.....	25
Corso di Studio Laurea Magistrale in Lettere (LM-14).....	26
Introduzione	26
Quadro A	28
Quadro B.....	29
Quadro C.....	31
Quadro D	34
Quadro E.....	39
Quadro F.....	40
Corso di Studio: Laurea Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (LM-89) .	42
Introduzione	42
Quadro A	44
Quadro B.....	45

Quadro C.....	47
Quadro D	50
Quadro E.....	55
Quadro F.....	55
Corso di Studio: Scienze della formazione primaria (LM-85bis)	57
Introduzione	57
Quadro A	58
Quadro B.....	59
Quadro C.....	60
Quadro D	63
Quadro E.....	64
Quadro F.....	65

Sezione introduttiva

Elenco dei CdS analizzati nella relazione

Classe	Nome Esteso	Sede
L-10	CdL Lettere	Cassino
LM-14	CdL Lettere	Cassino
LM-89	CdL Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale	Cassino
LM-85 bis	CdL Scienze della Formazione Primaria	Cassino

Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione

Composizione della CPDS

La *Commissione paritetica docenti-studenti* (di seguito indicata come CPDS) del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è stata nominata con alcuni provvedimenti del Direttore di Dipartimento, prof. Sebastiano Gentile. Per la componente degli studenti:

- Decreto n. 11 del 8 marzo 2023 (biennio 2023-2024) per le sig.re Carlotta Petronio Altavilla e Sara Poldi

Per la componente dei docenti:

- Decreto n. 65 del 3 novembre 2021 (Triennio 2021-2024), per la prof.ssa Cecilia Mazzetti di Pietralata.
- Decreto n. 22 del 26 aprile 2022 (Triennio 2021-2024), per la prof.ssa Maria Valentini

La rappresentanza studentesca in seno alla CPDS è costituita da uno studente iscritto al Corso di laurea triennale in Lettere (L-10) e da uno studente rappresentante dei due corsi Magistrali (LM-14 e LM-89).

Il Corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (L-85 bis) è stato accreditato durante l'anno 2023 e attivato al suo primo anno nell'a.a. appena concluso 2023-2024; viene pertanto analizzato solo parzialmente nella presente relazione della CPDS per l'anno 2024.

Durante il 2024 la CPDS è stata composta come segue:

Ruolo	COGNOME e Nome	CdS rappresentato (Nome Esteso)	Provvedimento di nomina del Direttore
Docente (Presidente)	VALENTINI Maria	CdLM Lettere	n. 22 del 26.04.2022
Docente (Segretario)	MAZZETTI DI PIETRALATA Cecilia	CdL Lettere	n. 65 del 3.11.2021
Studente	PETRONIO ALTAVILLA Carlotta	CdL Lettere	n. 11 del 08.03.2023
Studente	POLDI Sara	CdLM Lettere e CdLM Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale	n. 11 del 08.03.2023

Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno

L'attuale CPDS è in scadenza in tutte le sue componenti, per fine del triennio nella componente docenti e per laurea avvenuta o imminente nella componente studentesca. Il rinnovo è richiesto anche in seguito alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento, Prof. Gianluca Lauti. Le elezioni sono state indette nel

primo Consiglio di Dipartimento del suo mandato, in data 19 novembre 2024; nelle more delle nuove elezioni la commissione uscente si è fatta carico della relazione 2024.

Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

Il lavoro è stato svolto per la maggior parte in maniera collegiale con scambi e aggiornamenti (tra una riunione e l'altra) per via telematica.

Durante l'anno accademico 2023-2024 la Relazione CPDS-DLF 2023 è stata portata in discussione durante le seguenti riunioni degli organi collegiali di Dipartimento:

- Consiglio dei CCdSS del **23-12-2023**
- Consiglio di Dipartimento del **21-05-2024**

Inoltre, la Relazione CPDS-DLF 2023 è stata portata in discussione durante un'Assemblea plenaria dei docenti e degli studenti del Dipartimento DLF il giorno 7 maggio 2024.

Dopo varie interlocuzioni informali avvenute nei locali del Dipartimento, in data 13/11/2024 la CPDS si è riunita per via telematica al fine di organizzare il lavoro per giungere a una versione provvisoria della Relazione da inviare al PQA.

La Relazione è stata redatta con la collaborazione di tutti i componenti della CPDS, con la particolare partecipazione dei rappresentanti degli studenti, i quali hanno fornito utili e autonome analisi e proposte che sono state incluse proficuamente nel documento.

I [verbali delle riunioni CPDS](#) sono pubblici e consultabili sul sito del Dipartimento.

Riunioni della CPDS

Riunioni della CPDS			
Data riunione (anno/mm/gg)	Componenti Presenti	Argomenti discussi	È stato prodotto un verbale (SI/NO)
2024/4/17	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi Dott.ssa Carlotta Petronio Altavilla	Programmazione assemblea per presentare la relazione CPDS-DLF 2023. Programmazione lavori CPDS estate-autunno. Informazioni sui percorsi abilitanti	Sì
2024/11/13	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi Dott.ssa Carlotta Petronio Altavilla	Predisposizione delle attività in vista della redazione della Relazione annuale CPDS-DLF 2024.	Sì
2024/11/21	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti	Stato avanzamento lavori redazione CPDS	NO
2024/12/17	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi	Approvazione della Relazione annuale CPDS-DLF 2024.	SI

	Dott.ssa Carlotta Petronio Altavilla		
--	---	--	--

Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori

Incontri operativi della CPDS con gli studenti			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Assemblea plenaria dei docenti e degli studenti del DLF	07/05/2024	Illustrazione delle finalità e del metodo di lavoro della Commissione, istituita in ottemperanza alla Legge 240/2010 e ulteriormente definita dal decreto legislativo n. 19 del 27/1/2012, nonché disciplinata dalle procedure AVA, dallo statuto e dal regolamento di Ateneo e dalle linee guida del presidio di qualità sull'attività delle CPDS. Compito della Commissione è il monitoraggio dell'andamento dei diversi temi e indicatori, che viene operato attraverso il confronto tra anni successivi. Nel lavoro di analisi viene dedicata molta attenzione ai dati che emergono dai questionari compilati dagli studenti. Esiti dell'analisi contenuta nella Relazione CPDS-DLF 2023, con punti di forza e criticità. Ampia soddisfazione degli studenti riguardo all'andamento dei corsi e al rapporto con i docenti. Insoddisfazione degli studenti riguardo le condizioni della sede di via Zamosch. Scarsa mobilità internazionale. Raccolta di osservazioni degli studenti: requisiti in termini di CFU troppo alti per partecipare a bandi Erasmus,	L'ampia discussione ha coinvolto anche tutti i docenti presenti che hanno fornito le spiegazioni richieste e invitato caldamente gli studenti a consultarsi con i docenti ogniqualvolta sentano il bisogno di chiarimenti. La principale criticità emersa dalla relazione 2023 e precedenti, ovvero la condizione della sede, è del tutto risolta con il trasferimento avvenuto a settembre nella nuova palazzina di Lettere; la partecipazione dell'Ateneo alla rete EUT costituisce un passo decisivo di miglioramento del punto critico dell'internazionalizzazione, dei quali la CPDS prende atto con soddisfazione; nel corso del 2024 ci sono state alcune partenze Erasmus di studenti e docenti, e un gruppo di studenti magistrali ha partecipato al BIP nell'ambito delle attività EUT plus. L'estensione della scadenza dei bandi Erasmus al 31 luglio, sperimentata per la prima volta offre maggiori possibilità agli studenti di conseguire i CFU richiesti alla partenza in tempo utile a fare domanda di mobilità.

		soprattutto nei corsi magistrali.	
--	--	-----------------------------------	--

Incontri operativi della CPDS con altri interlocutori			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Nucleo di Valutazione Membri del gruppo AQ di Dipartimento	02/10/2024	LM-89 e relazione CPDS 2023	La Prof.ssa Mazzetti è stata audita in rappresentanza del Presidente del Consiglio dei Corsi di Studi. Durante l'incontro sono stati anche discussi i punti critici sollevati nella relazione CPDS. In seguito all'audizione è stato fatto un breve resoconto della riunione agli altri membri della CPDS

Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione

Le attività della CPDS si svolgono in conformità con l'art. IV.1.23 del Titolo IV dello [Statuto dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale](#) e con l'Art. III.1 del [Regolamento generale dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale](#).

Per la redazione della presente Relazione sono stati presi in considerazione i seguenti documenti e dati:

- [1] Schede SUA-CdS, accessibile <https://ava.miur.it/> con le credenziali fornite al Presidente.
- [2] Documento di Ateneo sulle Politiche per l'Assicurazione della Qualità (aggiornato a novembre 2022) [Documento Politiche AQ.pdf](#)
- [3] Indicatori ANVUR, accessibili su <http://ava.miur.it> con le credenziali fornite al Presidente.
- [4] SMA successive all'ultimo RRC, accessibili su <http://ava.miur.it> con le credenziali fornite al Presidente.
- [5] Ultimo RRC, disponibile nell'archivio interno condiviso con il PQA.
- [6] Dati questionari AlmaLaurea in merito alla soddisfazione dei laureandi e alla condizione occupazionale dei laureati, consultabili al link <http://www.almalaurea.it/universita/indagini> e riportati anche in forma sintetica al link <https://www.almalaurea.it/gli-atenei/universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale>.
- [7] Dati [questionari](#) di valutazione della didattica compilati da docenti e studenti tramite GOMP, disponibili nell'archivio interno condiviso con il PQA;
- [8] Verbali dei Consigli di CCdSS e dei Consigli di Dipartimento;
- [9] Dati riguardanti gli incontri con le parti sociali del Tavolo territoriale;
- [10] [Linee-guida per l'attività delle CPDS](#) approvate dal PQ di Ateneo nella seduta del 16 maggio 2024;
- [11] [Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo](#)
- [12] Siti web dei Corsi di Studio: [CdS L-10](#), [CdS LM-14](#), [CdS LM-89](#) e [CdS LM-85bis](#);
- [13] [Relazione annuale del NdV](#)
- [14] [Relazioni redatte dalla CPDS per il 2023 e per gli anni precedenti](#).
- [15] Sondaggio interno elaborato dal Prof. Gianfranco Mosconi nell'ambito dell'attività della commissione di orientamento interno e proposto agli studenti del secondo e terzo anno di corso triennale.

Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

Diversamente dagli anni tra 2020 e 2022, durante i quali si erano presentati problemi inerenti soprattutto alle modalità remote e poi blended richieste dalla situazione pandemica, il 2023-2024 ha segnato il pieno ritorno alla normalità. La CPDS ha dunque svolto le mansioni ordinarie come negli anni precedenti, monitorando costantemente, anche attraverso il dialogo diretto con gli studenti, l'andamento dei corsi di studio attivati nel Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Si conferma inoltre da parte della componente docente che, anche in questo anno, le motivazioni e l'impegno degli studenti non sono mai venuti meno, e questo corrisponde alla generale soddisfazione sullo svolgimento dei corsi.

La principale difficoltà riscontrata negli anni passati e nei confronti con gli studenti fino all'estate 2024 ha riguardato la situazione degli ambienti di via Zamosch. Con il mese di settembre e l'avvio del nuovo anno accademico la nuova sede di Folcara è entrata in funzione. Le aule di lezione e gli studi dei docenti sono stati trasferiti e il problema si può dire finalmente superato. Si attende ora il trasferimento della Biblioteca, ancora ospitata in via Zamosch, e il pieno rodaggio dei nuovi spazi e della loro funzionalità.

L'ottimismo registrato nella relazione 2023 in merito alla nuova sede si è dimostrato essere ben riposto.

La CPDS è a conoscenza della recente introduzione del nuovo [modello AVA3](#) per l'accreditamento periodico e di conseguenza ha adeguato le modalità di lavoro della commissione.

La commissione sta altresì monitorando con attenzione l'andamento della nuova laurea magistrale LM-89, i cui primi laureati hanno conseguito il titolo nella sessione di novembre 2024, e l'avvio del nuovo corso a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria LM-85bis al suo primo anno di corso. Tenendo conto che le iscrizioni alle lauree magistrali sono consentite fino alla primavera dell'anno successivo per entrambi i corsi è difficile al momento trarre conclusioni. La nuova sede consente la ripresa e l'intensificazione dell'attività di convegni e seminari dei colleghi impegnati nella LM-89, volta tanto alla formazione che all'orientamento del corso.

Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS

Nessuna indicazione da segnalare.

Diffusione della precedente relazione della CPDS

La precedente relazione di questa commissione è stata trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo che ha successivamente provveduto ad inviarla al Magnifico Rettore, al Nucleo di Valutazione e Organi Collegiali di Ateneo, a caricarla sul portale ministeriale avamiur.it e a pubblicarla sulla seguente pagina web di Ateneo <https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti.aspx>.

Nell'ambito degli Organi Collegiali di Ateneo, la precedente relazione è stata oggetto di discussione nelle riunioni indicate nelle successive tabelle.

Organo Collegiale	Data riunione (gg/mm/anno)	Sintesi della delibera
Consiglio di Corsi di Studio in Lettere, Triennale e Magistrale	23/12/2023	Il Presidente della CPDS illustra la Relazione 2023, sottolineando i punti di forza e le criticità ivi descritte e invitando il Consiglio a prevedere azioni volte a

		superarle. Il Consiglio prende atto e approva all'unanimità la relazione.
Senato Accademico	17/01/2024	Il SA delibera di prendere atto delle Relazioni delle CPDS di Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute e di invitare i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio a valutare le indicazioni fornite dalle CPDS, promuovendo momenti formali di analisi e discussione della Relazione 2023 nei Consigli in uno specifico punto all'ordine del giorno, dando evidenza degli esiti della discussione e di eventuali azioni programmate nel verbale della riunione.
Consiglio di Amministrazione	17/01/2024	Il CdA delibera di prendere atto delle Relazioni delle CPDS di Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute e di invitare i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio a valutare le indicazioni fornite dalle CPDS, promuovendo momenti formali di analisi e discussione della Relazione 2023 nei Consigli in uno specifico punto all'ordine del giorno, dando evidenza degli esiti della discussione e di eventuali azioni programmate nel verbale della riunione.
Consiglio di Dipartimento DLF	21/05/2024	Il Direttore del Dipartimento invita il Presidente della CPDS a illustrare la Relazione 2023, adeguata ai commenti del PQA. Il Consiglio prende atto e approva all'unanimità la relazione.

Corso di Studio: Laurea Triennale in Lettere (L-10)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea triennale in Lettere (Classe L-10) nasce nel 2001 come trasformazione del precedente Corso di Laurea quadriennale in Lettere e ha la sua sede di erogazione a Cassino.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino; dal primo semestre 2024/25 la nuova sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia in località Folcara è in uso e ospita le lezioni dei diversi corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

Il CdS si articola in 4 *curricula*: classico, moderno, storico-artistico, comunicazione. Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, storiche, geografiche, archeologiche, storico-artistiche e della comunicazione.

Per ciascun *curriculum* è prevista, oltre a una serie di attività formative di base e caratterizzanti, una scelta di discipline affini e integrative che gli studenti possono selezionare nel loro piano degli studi. Sono previste, inoltre, attività di tirocinio esterne da svolgersi presso enti pubblici e strutture private convenzionate (biblioteche, scuole, archivi, musei, testate giornalistiche, televisioni, case editrici), al fine di mettere in contatto lo studente con gli ambienti lavorativi di potenziale destinazione.

A partire dall'Anno Accademico 2020-2021 il Dipartimento ha promosso una serie di iniziative per conoscere le motivazioni che impediscono agli studenti di svolgere un periodo di studio all'estero e per promuovere ulteriormente la mobilità degli studenti

La mobilità internazionale degli studenti è comunemente gestita attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con oltre 20 Università straniere su diversi ambiti ISCED. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Nel corso dell'a.a. 2024 sono partiti sia uno studente che alcuni docenti: questi ultimi hanno partecipato alla mobilità internazionale nel programma di teaching staff mobility (destinazione: Spagna, Finlandia, Repubblica Ceca). Si osserva un maggiore successo del programma Erasmus per tirocini presso istituti e centri esteri.

Questi dati sono stati forniti dal responsabile di Dipartimento dei programmi di mobilità.

Considerando il numero degli studenti iscritti e frequentanti, esiste un continuo contatto tra docenti e studenti. Ciò facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente, attraverso un continuo scambio di informazioni. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'attività riconosciuta di tutorato svolta da [alcuni docenti del Dipartimento](#).

Il percorso di studio è inoltre monitorato anche attraverso alcuni rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del Tavolo territoriale, nonché tramite l'analisi delle schede di valutazione redatte da parte degli [enti convenzionati al Tirocinio](#).

Secondo quanto indicato dall'[Ordinamento didattico](#) e dalla Presentazione del CdS, i principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- possedere una buona formazione di base nelle discipline linguistiche, filologiche e letterarie;
- possedere una conoscenza essenziale delle discipline storiche, geografiche e artistiche;
- raggiungere piena padronanza dell'italiano scritto e orale con particolare riferimento ai fondamenti della linguistica;
- conoscere i lineamenti storico-critici della Letteratura italiana;
- essere in grado di affrontare la lettura in lingua originale dei testi della antichità latina collocandoli nel loro contesto storico-letterario;

- acquisire la capacità di leggere e di esprimersi correttamente in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano;
- acquisire le competenze necessarie all'inserimento negli ambiti lavorativi coerenti con il percorso formativo, in modo particolare nel mondo della scuola, dell'editoria e del giornalismo, anche attraverso stages e tirocini.

Sulla base delle schede redatte dai docenti per i singoli insegnamenti e caricate sulla piattaforma GOMP, si riscontra una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale e/o prove di verifica intermedie, in forma scritta e/o orale.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Ottimo rapporto docenti / studenti.
2. Buona percentuale di laureati entro la durata normale del Corso.
3. Ottimi rapporti con enti e imprese del territorio e conseguente buon numero di convenzioni per *stages* e tirocini.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Per la prima metà dell'anno andavano ancora lamentate le condizioni della sede di via Zamosch, problema superato dal trasloco nella nuova sede, in funzione a partire da settembre. Con riferimento alla nuova sede, tuttavia, gli studenti lamentano la difficoltà di collegamento con il centro e la stazione FF.SS.
2. Scarsa mobilità internazionale degli studenti.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	Consiglio di Dipartimento Studenti
Quadro B	La CPDS propone di sensibilizzare l'Ateneo ad adoperarsi perché venga migliorato il collegamento della nuova palazzina con la stazione e il centro città.	Ateneo
Quadro C	La CPDS invita il Dipartimento a monitorare gli indicatori iC08 e iC19 nei prossimi anni per mantenerne alta la percentuale e tendere alla media regionale.	Consiglio di Dipartimento
Quadro D	Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.	CdS
Quadro E	Le informazioni circa lezioni ed esami risultano ben chiare; il sito web è coerente con quanto dichiarato nelle schede SUA e SMA	
Quadro F	L'internazionalizzazione presenta miglioramenti; si invita a consolidare la situazione e proseguire nelle azioni intraprese e a	Ateneo Consiglio di Dipartimento

	dare visibilità sia al programma Erasmus che , risulta ancora insufficiente pur con lievissimi miglioramenti; Le forme di tutorato (SOT e POT) sono considerate pienamente soddisfacenti	Consiglio dei Corsi di Studio
--	--	-------------------------------

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di erogazione e raccolta dei dati appaiono soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna del CdS. Tuttavia al confronto storico si evince una ulteriore flessione nel numero di questionari compilati, flessione già riscontrata nella relazione 2023, dopo due anni in cui il dato risultava costante.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Facendo seguito alla proposta della relazione CPDS 2022 e 2023, i risultati dei questionari sono stati presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha continuato a operare interventi correttivi riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti. Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, disponibili al Presidente della CPDS nell'archivio interno condiviso con il PQA, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti, e ha compreso anche il confronto con gli anni precedenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali; tale via risulta efficace ed è percorribile per il numero contenuto del personale.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La soddisfazione risulta nel complesso costante rispetto alla precedente rilevazione sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti; le variazioni rispetto al 2022-2023 per tutte le voci esaminate non sembrano modificare il quadro complessivo, sia per la lieve entità, sia perché la tendenza non è univoca per le diverse voci (alcune in lieve flessione, altre in lieve miglioramento). Risulta tuttavia in flessione nel quadro sintetico la piena soddisfazione degli

studenti frequentanti (59,42 nel 2023-24 a fronte del 64,13 del 2022-23).

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione si fonda essenzialmente sui questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento.

Gli studenti sia frequentanti che non frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. Sebbene si evinca una minima ma progressiva flessione rispetto alle rilevazioni dei due anni precedenti, la percentuale che considera i materiali di studio del tutto adeguati o per la maggior parte adeguati supera il 90 % sia tra gli studenti frequentanti che tra i non frequentanti, cambiando tra loro la distribuzione tra risposte interamente o prevalentemente positive, ma rimanendo in sostanza uguale la somma delle opinioni di assenso. Questo risultato di alto livello e senza sostanziali disparità tra frequentanti e non frequentanti è senza dubbio l'esito delle azioni messe in atto dal CdS per il miglioramento della situazione rilevata negli anni precedenti. In particolare, l'uso della piattaforma *GoogleClassroom* ha sicuramente incrementato la percezione positiva nei confronti dei materiali didattici.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La valutazione si fonda sull'analisi dei [dati AlmaLaurea](#) e dei [questionari compilati dagli studenti](#) frequentanti e non frequentanti.

Al pari dell'anno precedente va riscontrata disparità tra gli esiti dei questionari elaborati dagli studenti nella valutazione degli insegnamenti e i dati Almalaurea; se i primi esprimono una moderata soddisfazione riguardo alle strutture (aule di lezione, ulteriori attrezzature, postazione informatiche e servizi bibliotecari), i secondi sono decisamente più critici in merito. Il disagio rispetto alle strutture

viene inoltre espresso dai rappresentanti degli studenti in seno alla Paritetica. Si tratta però di una situazione finalmente del tutto superata con il trasferimento nella nuova sede, attuato nel settembre 2024. Da interlocuzioni dirette con gli studenti si evince che viene ora avvertito come problematico il collegamento con la stazione e il centro città.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il punto non trova un corrispettivo nelle domande sottoposte agli studenti attraverso i questionari; da questi si può comunque rilevare l'alto gradimento degli studenti riguardo agli stimoli offerti dai docenti (92,69 % tra "decisamente sì" e "più sì che no"), alla chiarezza di esposizione (92,46 %) e alla loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (93,79 secondo gli studenti frequentanti, 93,69 per i non frequentanti, ma con una diversa distribuzione delle risposte (i "più sì che no" salgono da 28,82 % per i frequentanti al 45,56 % per i non frequentanti).

L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto della competenza scientifica e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti.

Il RRC 2023 per il corso L-10 rileva come "rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico, che rilevava un impoverimento sul versante della numerosità del personale docente di ruolo, principalmente dovuto a trasferimenti causati dallo stato di crisi subito dall'Ateneo e a pensionamenti, cui non aveva fatto seguito un adeguato turn over, negli ultimi anni si è registrato un sostanziale riequilibrio delle risorse di docenza, principalmente dovuto all'oculato piano di assunzioni messo in atto dall'Ateneo, che ha gradualmente integrato la docenza con docenti di ruolo che appartengono a settori disciplinari di base o caratterizzanti come docenti di riferimento. Rispetto al precedente Rapporto, il PTA è rimasto invariato, a fronte di un ampliamento dell'offerta didattica (apertura di nuovi corsi) mentre risulta in decisa crescita – anche rispetto alla già positiva prestazione della struttura rilevata dal precedente Rapporto – la valutazione della biblioteca e dei servizi da essa offerta".

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Risolta con soddisfazione la maggiore criticità segnalata negli anni passati, che consisteva nelle condizioni della sede di via Zamosch, si propone ora di sensibilizzare l'Ateneo ad adoperarsi perché venga migliorato il collegamento della nuova palazzina con la stazione e il centro città.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, con particolare riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. Gli obiettivi formativi specifici delle singole aree di apprendimento sono stati adeguatamente considerati: ciascuno dei quattro curricula attivati ha una sua specificità in termini di ambiti, settori e insegnamenti; allo stesso tempo sono comuni a tutti i curricula alcuni obiettivi che costituiscono i fondamenti imprescindibili per una Laurea in Lettere.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste in ingresso sono dettagliatamente definite nel Regolamento Didattico del CdS, pubblicizzate sul sito del Corso e ampiamente presentate durante eventi o iniziative di orientamento. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, il CdS, al fine di non operare uno sbarramento all'atto dell'iscrizione, ha optato per non istituire degli obblighi formativi aggiuntivi, ma attività formative finalizzate al recupero del debito formativo accertato entro il primo anno di corso.

Il CdS prevede inoltre percorsi flessibili per studenti lavoratori, ai quali tuttavia raramente gli iscritti al CdS fanno ricorso. Nei casi di studenti diversamente abili, il CdS predispone percorsi "flessibili" in sinergia con il CUDIR e i singoli docenti, su richiesta del CUDIR, propongono agli studenti con disabilità dei programmi d'esame personalizzati.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

L'offerta formativa del CdS è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, sia grazie ai quattro curriculum proposti, si in virtù della possibilità di scelta tra moduli diversificati nelle discipline affini e a scelta dello studente. La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso

convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con varie Università straniere. Tale attività è curata a livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS è attento alle esigenze di orientamento degli studenti, e pianifica attività sia in ingresso che nel passaggio da triennale a magistrale; nel corso dell'anno 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, per sostenere gli studenti nelle scelte al passaggio dalla laurea triennale alla magistrale; la commissione opera attraverso sondaggi e sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento. Inoltre, anche attraverso l'attività di tirocini curriculari, il CdS è aggiornato sulle prospettive professionali; i docenti seguono individualmente gli esiti formativi e professionali dei propri laureandi.

Riguardo all'orientamento in ingresso, molti docenti del dipartimento sono coinvolti nell'orientamento di Ateneo organizzato dal CUORI, e raggiungono le scuole anche attraverso l'organizzazione di PTCO e nelle attività di Next Generation. Sulla base della loro esperienza, le iniziative più efficaci sembrano essere quelle volte a portare gli allievi nelle sedi universitarie.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08) e le ore di docenza erogate da docenti strutturati (a tempo indeterminato oppure ricercatori TDA e B: dato iC19), sottolinea la costante attenzione del CdS a mantenere alta la percentuale dell'indicatore iC08 nonostante i trasferimenti e pensionamenti nell'ultimo triennio. Rispetto al triennio 2019-2021 si nota una minima flessione nel 2022 e 2023 (da 91,7 a 88,9 %); l'indicatore è più basso della media regionale negli atenei non telematici e telematici.

Si conferma comunque la piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione si fonda sull'analisi delle rilevazioni [AlmaLaurea 2023](#) e dei [questionari compilati dagli studenti](#) frequentanti e non frequentanti.

Circa l'organizzazione complessiva della didattica all'interno del CdS, il carico di studio degli

insegnamenti è valutato come “decisamente adeguato” da circa il 50% degli intervistati e “abbastanza adeguato” da circa il 40% nei questionari d’ateneo; le proporzioni sono le medesime ma invertite tra risposte decisamente positive e moderatamente positive negli esiti dell’indagine Almalaurea. Si tratta di dati complessivi che si attestano leggermente al di sopra della media complessiva di Ateneo. Non si rilevano quindi particolari criticità su questo punto.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

La rilevazione [AlmaLaurea 2023](#) testimonia un generale gradimento delle modalità di organizzazione degli esami (76,5), anche se in calo rispetto all’anno precedente (89%).

Inoltre, i rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell’apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti.

C8. Le modalità di valutazione dell’apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

La valutazione si fonda sull’analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti.

Attualmente le modalità di valutazione dell’apprendimento sono dichiarate nelle specifiche [Schede insegnamenti](#).

Dai dati raccolti e dall’esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS risulta poco praticata all’interno dei moduli di questo CdS la formula della verifica *in itinere* e invece appare preferita la verifica finale.

Tale verifica si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai questionari elaborati dagli studenti esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti (91,58% per i frequentanti tra risposte pienamente e prevalentemente positive).

Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dichiarate nel portale di Ateneo dedicato al CdS, nella sezione “Laurearsi”.

Dai dati raccolti e dall’esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS non si riscontrano problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare agli studenti.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita il Dipartimento a monitorare gli indicatori iC08 e iC19 nei prossimi anni per mantenerne alta la percentuale e tendere alla media regionale.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Per tutti i dati quantitativi, assoluti e percentuali, commentati in questa analisi si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale e al Rapporto di Riesame Ciclico già predisposti o in corso di elaborazione da parte del CdS.

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal *format* ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento.

La scheda SMA attuale rileva che "i dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno rivelano un leggero calo: dagli 86 avvisi del 2022 si è passati a 77 avvisi del 2023, un dato che si colloca sulla fascia bassa dell'oscillazione di questo ultimo quinquennio ma che è ancora al di sopra del dato minimo (i 72 del 2019). (iC00a). Stabile viceversa il dato degli immatricolati puri che si conferma a 59 quest'anno (come il 2022), al di sotto del dato del 2021 (65) e del 2020 (62) ma ancora stabilmente al di sopra rispetto al periodo precedente (51 del 2019) (iC00b)". La SMA inoltre rileva l'efficacia delle politiche volte a promuovere l'internazionalizzazione: "L'attività di promozione dell'internazionalizzazione svolta negli anni precedenti ha finalmente dato qualche frutto permettendo un netto rialzo di tutti gli indicatori di questa sezione. i CFU conseguiti all'estero passano da 0 a 54 (iC10) raggiungendo la percentuale del 7% sul totale di quelli conseguiti dagli studenti (iC10bis). Nessuno di questi studenti però ha mai raggiunto i 12 CFU (l'indicatore iC11 è sempre stato inattivo). Si arricchisce, infine, di due unità l'indicatore iC12 relativo agli studenti che si sono iscritti dopo aver precedentemente conseguito una laurea all'estero".

Come sopra ricordato, la SMA considera gli indicatori del set minimo (suggeriti dall'ANVUR nel documento 17/7/2024): in particolare si osserva come gli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17 siano in lieve discesa rispetto al 2022; gli indicatori iC19, iC22, iC27, iC28 sono invece in aumento.

Il CdS analizza e discute regolarmente i dati emersi dalla SMA, sia nelle sedi collegiali deputate che con azioni didattiche coordinate in via informale tra i docenti. Il CdS continua inoltre a monitorare la distribuzione del carico didattico e recepisce eventuali richieste da parte degli studenti, sia in sede di Commissione pratiche, sia in sede di consiglio di corso di studi.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2023.

Rispetto al Riesame ciclico 2020, e in ottemperanza all'obiettivo del monitoraggio continuo dell'Offerta Formativa, la struttura didattica del CdS ha effettuato parziali modifiche all'Offerta

Formativa dei 4 curricula, con spostamenti coerenti di CFU tra ambiti e settori scientifico-disciplinari. L'avvio del corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89) – coerentemente al “Piano Strategico 2019-22” (Connessioni, strategie, strumenti per l'innovazione e la sostenibilità) dell'Ateneo – ha inoltre concorso a ridefinire i contenuti didattici nel corrispondente curriculum (storico-artistico) della Laurea triennale, prospettando l'esigenza di ulteriori sforzi per il miglioramento del coordinamento dei programmi.

Quanto programmato nel precedente Riesame, e in particolare il costante monitoraggio dell'organizzazione della didattica, ha permesso di incrementare l'attenzione nei confronti di un equilibrato carico didattico tra i due semestri, di evitare sovrapposizioni nelle date d'esame e di verificare positivamente la scelta di suddividere ciascun semestre in due mini-semestri, entro i quali svolgere moduli da 6 CFU, cos. da distribuire ulteriormente i corsi e facilitare la frequenza degli studenti. Il progressivo e costante incremento del numero di CFU acquisiti per anno da parte degli studenti è indicatore incoraggiante. Come evidenzia il RRC 2023, il CdS prosegue dunque gli interventi proposti in base alle analisi svolte anche nel precedente rapporto di riesame (2020), e le azioni intraprese risultano efficaci.

Il CdS opera costantemente il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel RRC, anche attraverso la SMA: nell'analisi dei dati l'ultima parte è appunto dedicata a tale monitoraggio.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	I risultati sono stati esaminati in Consiglio di Dipartimento e in occasione di un'Assemblea dedicata
La flessione sulla qualità delle aule di lezione richiede un'iniziativa da parte dell'Ateneo per consentire un veloce trasferimento di tutte le attività didattiche gestite dal Dipartimento presso la nuova sede del Campus Folcara.	Il trasloco nella nuova sede è avvenuto nel mese di settembre e la sede è operativa.
Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.	Sono stati organizzati convegni e seminari e stipulati accordi di tirocini che hanno mantenuto e incrementato i contatti con le realtà del territorio.
L'internazionalizzazione risultava ancora insufficiente nel 2023 e si richiedeva un monitoraggio degli interventi volti a incoraggiare la mobilità internazionale	Analisi dei problemi tramite questionari e discussione in assemblea; promozione dei programmi; estensione della scadenza dei bandi. A questo scopo è stata istituita una commissione internazionalizzazione che ha provveduto a

	raccogliere in un documento interno i dati delle domande e delle partenze e arrivi a partire dal 2016 e a reclamizzare la mobilità, con video e altri strumenti. Gli indicatori stanno migliorando
Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.	La pagina web del CdS viene regolarmente aggiornata.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Migliorare l'insufficiente dotazione di aule e di aule attrezzate, comuni a tutti i CdS collocati nella sede di Via Zamosch, tramite il trasferimento del CdS nella nuova sede.	Il trasferimento è avvenuto a settembre e la sede è in uso.
Migliorare la percentuale degli iscritti con almeno 40 CFU nell'anno solare e la quantità di CFU conseguiti all'estero.	Stando alla SMA il primo dato è in discesa e il CdS monitora attentamente. Sono aumentati invece da 0 a 54 i CFU conseguiti all'estero (fonte SMA)

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

I rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento sono i primi portavoce negli organi preposti delle esigenze, reclami o suggerimenti della componente studentesca. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, per le quali si veda la [pagina specifica del Job Placement](#) di Ateneo. Presso questi enti e imprese gli studenti svolgono attività di [Tirocinio curriculare](#), grazie anche allo stretto contatto che il CdS mantiene con essi, sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori (livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale.

Dopo l'interruzione occorsa negli anni della pandemia, sono stati ripresi i contatti con i componenti

del Tavolo territoriale. Le ultime consultazioni hanno avuto luogo il 9 aprile e il 21 dicembre 2021 e hanno visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali e delle istituzioni culturali nazionali e regionali. Il tavolo territoriale invitato alla consultazione era così composto:

Dott. Francesco Sirano
Direttore Regionale dei Musei del Molise
Direzione Regionale dei Musei del Molise
Ministero della Cultura

Dott.ssa Susanne Meurer
Direttore del Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno
Direzione Regionale dei Musei del Molise
Ministero della Cultura

Dott.ssa Maria Vittoria Marini Clarelli
Sovrintendente Capitolina ai Beni culturali

Dott. Laura Petacco
Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali
Servizio Coordinamento Catalogo Unico di Sovrintendenza e attività didattica

Dott.ssa Claudia D'Alberto
Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali
Servizio Coordinamento Catalogo Unico di Sovrintendenza e attività didattica

Dott. Mario Turetta
Direttore Generale Educazione e Ricerca e Istituti culturali
Ministero della Cultura

Dott. Marco Puzoni
Direttore del servizio 1 Ufficio Studi
Direzione Generale Educazione e Ricerca e Istituti culturali
Ministero della Cultura

Arch. Gabriella Musto
Direttrice dell'Abbazia e Museo di Montecassino
Ministero della Cultura

Dott. Stefano Petrocchi
Direttore della Direzione Regionale Musei del Lazio
Ministero della Cultura

Dott.ssa Maria Teresa Onorati
Direttrice del Museo Archeologico Comunale di *Frosinone*
Coordinatrice del "SIFCultura. Sistema Integrato Frusinate per la Cultura"

Arch. Maria Grazia Filetici
Soprintendente ABAP di Frosinone, Latina e Rieti
Ministero della Cultura

Unitamente a:
Dott. Carlo Molle
Dott.ssa Daniela Quadrino
Dott. Lorenzo Riccardi
Soprintendenza ABAP di Frosinone, Latina e Rieti
Ministero della Cultura

Arch. Marco Musmeci
direttore del *Museo Archeologico Nazionale "G. Carettoni"* e dell'Area Archeologica di Casinum
Ministero della Cultura

Dott.ssa Dora Catalano
Soprintendente alla Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Molise
Ministero della Cultura
e pc
mariadiletta.colombo@beniculturali.it, vincenzo.fazzolari@beniculturali.it,
flavia.micucci@beniculturali.it, mariachiara.santone@beniculturali.it

Dott. Mario Pagano
Soprintendente all' Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento

Dott. Marco Germani
Direttore Scientifico del *Museo Civico (archeologico) "Khaled al Asaad"* di *Aquino*

Dott.ssa Ilenia Carnevale
Direttrice Museo archeologico di Atina e della Valle di Comino "G. Visocchi"

Dott.ssa Ilaria Bruni
Direttrice del Museo Civico Archeologico "Pio Capponi", Terracina

Dott.ssa Caterina de Mata
Presidente della Fondazione Ernesta Besso - Biblioteca della Fondazione Besso
Largo di Torre Argentina 11, 00186 Roma

Dott.ssa Simonetta Buttò
Direttrice dell'ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico
viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma

Dott.sa Emilia Di Bernardo
CEO DB Seret
via Piave 7, 00187 Roma

Dott.ssa Elisabetta Sciarra
Funzionario bibliotecario
Biblioteca Nazionale Marciana
piazza San Marco 7, 30124 Venezia

Dom Mariano dell'Omo
Responsabile Archivio dell'Abbazia di Montecassino

Magdalena Zmudzinska Nowak
Direttore del Dipartimento di teoria, Progettazione e Storia dell'Architettura
Facoltà di Architettura
Università Politecnica della Slesia (Gliwice - Polonia)

Prof. Sandro Debono
Docente di Museologia
Arts, Open Communities and Adult Education, Department
University of *Malta*
membro accademico della European Museum Academy
membro del comitato consultivo di We Are Museums

Dott.ssa Carla Tomasi
Presidente FINCO (Federazione Industrie)

Dott. Giovanni Simeone
CEO and Executive Director
Vianet.it

Dante Sacco
Presidente di Società Domenica Beni Culturali, Cassino

Dott. Stefano Fiori
Presidente di Hubstract made for art!
via Aldo Netti 14 - 01100 Viterbo

Dott. Edoardo Lampis
Responsabile Cultura e Turismo di Lazio Innova
tutor del DTC - Lazio
via Marco Aurelio 26
00184 Roma

Prof.ssa Licia Pietroluongo
Dirigente scolastico dell'IIS *G. Carducci*

Si rileva, tuttavia, come dal 2021 il Tavolo Territoriale non sia stato riconvocato.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Certamente il CdS è attento ai dati di occupazione dei giovani laureati, così come si rileva dai dati commentati sulla SMA e dall'attivo coinvolgimento dei docenti del corso nelle attività del CUORI e in sinergia con il Job Placement.

Tuttavia, come già rilevato negli anni scorsi, nel caso del CdS L-10 una valutazione di questo tipo rimane difficile, perché è caratteristico di questo campo di studi che lo studente in possesso di una laurea triennale prosegua verso una laurea magistrale, piuttosto che cercare subito un'occupazione.

Così infatti rileva la SMA: "il dato relativo alle percentuali di occupati ad un anno dal conseguimento del titolo (iC06, iC06BIS) va letto in relazione alla specificità del Corso di Studio in Lettere, al termine del quale la stragrande maggioranza dei laureati prosegue gli studi, conservando una occupazione spesso part time che già veniva svolta durante gli studi triennali."

Infatti, dai [dati di AlmaLaurea](#) risulta che il 91,2% dei laureati triennali intende proseguire gli studi, il 82,4% dei quali in un corso di Laurea magistrale biennale.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Tali informazioni, consultabili sulla parte pubblica della [scheda del corso](#), risultano complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti

informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Il sito web di Ateneo è stato interamente rinnovato nella sua struttura e nella sua veste grafica pertanto sono ancora in corso verifiche e aggiornamenti da parte dei singoli docenti. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Mobilità internazionale

L'impegno con cui il Dipartimento ha cercato nell'ultimo anno di stimolare la mobilità internazionale di docenti e studenti attraverso una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus sembra iniziare a dare i primi frutti. A questo scopo è stata istituita una commissione internazionalizzazione che ha provveduto ad analizzare i dati storici e a promuovere i programmi di mobilità.

Sebbene ancora bassa, la mobilità è attiva e in miglioramento: negli anni 22/23 e 23/ 24 sono quasi raddoppiati gli studenti in mobilità, e dal dipartimento sono partiti 6 studenti, ai quali vanno aggiunti gli studenti magistrali che hanno aderito al programma BIP.

Anche in considerazione della recente adesione dell'Ateneo al consorzio EUT+, la CPDS invita il CdS e il Dipartimento a proseguire le azioni intraprese e a promuovere una adeguata attività di divulgazione al fine di rendere nota agli studenti tale novità e le implicazioni in termini di formazione e mobilità internazionale.

Orientamento e tutorato

La CPDS considera ancora molto utile l'attività di tutorato costituita dagli sportelli [SOT \(Sportello di Orientamento e Tutorato\)](#) e POT (Piani di Orientamento e Tutorato) gestiti da studenti vincitori di apposito Bando e attivi da luglio a fine anno. Questi servizi sono validi sia per le matricole che per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è stato molto frequentato dagli studenti sia in presenza, sia in modalità telematica.

Si invita quindi il CdS e il Dipartimento a richiedere un proseguimento dell'iniziativa a vantaggio di tutti gli studenti.

Corso di Studio Laurea Magistrale in Lettere (LM-14)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale in Lettere (Classe LM-14) si configura come normale prosecuzione dell'omonimo precedente Corso di Laurea Triennale.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino; dal primo semestre 2024/25 la nuova sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia in località Folcara è in uso e ospita le lezioni dei diversi corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

L'accesso al CdS è riservato ai laureati triennali o ai possessori di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione sono stabiliti dal Regolamento didattico del CdS e pubblicati sulla [pagina web del Corso di Studio](#).

A partire dall'Anno Accademico 2019-2020 il CdS prevede due *curricula*, denominati *Antico e medievale* e *Moderno e contemporaneo*.

Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche e letterarie, con aspetti di specializzazione e approfondimento nelle singole materie.

Tale proposta consente allo studente di costruire percorsi personalizzati di indirizzo classico o moderno in funzione dei suoi interessi. L'attività didattica include alcune discipline affini e integrative a scelta dello studente, che contribuiscono a un'ulteriore specializzazione del percorso formativo.

Accanto alle lezioni frontali, la didattica è integrata da una serie di attività seminariali volte ad approfondire le conoscenze acquisite. Il numero degli studenti frequentanti consente un continuo contatto tra docenti e studenti e facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'attività riconosciuta di tutorato svolta da alcuni docenti, come indicato nella scheda SUA.

Il percorso di studio è inoltre monitorato attraverso i rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del Tavolo territoriale, nonché tramite i periodici rapporti di valutazione.

Durante l'A.A. 2023-2024 il Dipartimento ha istituito una commissione internazionalizzazione che ha provveduto ad analizzare i dati storici sulle partenze e a promuovere i programmi di mobilità attraverso video, incontri con gli studenti e varie altre azioni.

La mobilità internazionale degli studenti è comunemente gestita attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con 22 Università straniere. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. [La pagina del sito di Dipartimento dedicata all'internazionalizzazione](#) - aggiornata e arricchita di ulteriori informazioni – è di recente migrata sul nuovo sito.

I principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori filologico e letterario, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;

• avere acquisito una competenza avanzata nel settore delle storie dalla antichità all'età contemporanea; • possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi di produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei e/o dal reperimento e l'uso critico delle fonti classiche; raggiungere piena padronanza dell'italiano scritto e orale con particolare riferimento ai fondamenti della linguistica; • possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio; • possedere una conoscenza specialistica delle lingue e letterature dall'antichità all'età contemporanea, con particolare riguardo alle lingue e letterature classiche e alla loro fortuna in età moderna; • essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; • essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Sulla base delle schede dei singoli insegnamenti, si riscontra una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale in forma scritta e/o orale, alle quali possono affiancarsi in qualche caso prove di verifica intermedia, per lo più in forma scritta.
--

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)
1. Ottimo rapporto docenti / studenti. 2. Alta qualità della docenza. 3. Possibilità di inserire nel piano di studi 6 CFU di Seminari e tirocini presso enti e imprese del territorio.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)
1. Fino al mese di agosto 2024 si lamentava la qualità delle aule e delle strutture; il problema è stato superato con il trasferimento nella nuova sede, inaugurata il 30 settembre 2024. 2. Internazionalizzazione in miglioramento ma ancora insufficiente.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati; invita inoltre a sensibilizzare particolarmente gli studenti alla compilazione dei questionari.	Consiglio Dipartimento Studenti
Quadro B	La CPDS si propone di monitorare l'andamento nei prossimi anni, riguardo alla nuova sede e di sensibilizzare l'Ateneo ad adoperarsi perché venga migliorato il collegamento della nuova palazzina con la stazione e il centro città. Si sottolinea l'esigenza di mantenere e valorizzare ulteriormente l'eccellenza costituita dalla biblioteca e	Consiglio Dipartimento Ateneo Servizi bibliotecari Studenti

	di accelerarne il trasferimento nella nuova palazzina	
Quadro C	La CPDS invita a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS	CdS
Quadro D	Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.	CdS
Quadro E	Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti. SUA-CDS coerente con sito.	CdS
Quadro F	Incoraggiare ulteriormente la mobilità studenti. Consolidare i servizi di orientamento e tutorato già in atto.	Studenti CdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di erogazione e raccolta dei dati appaiono soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna del CdS. Tuttavia al confronto storico con l'anno precedente si riscontra una flessione nel numero di questionari compilati, notevole soprattutto per gli studenti frequentanti. Nel presente anno in corso il nuovo Presidente dei Corsi di Studio ha avviato una campagna di sensibilizzazione a riguardo.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Facendo seguito alla proposta della relazione CPDS 2022 e 2023, i risultati dei questionari sono stati presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha continuato a operare interventi correttivi riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti. Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, disponibili al Presidente della CPDS nell'archivio interno condiviso con il PQA, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti, e ha compreso anche il confronto con gli anni precedenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali. Le dimensioni ridotte del corpo docente e della segreteria didattica, se da un lato comportano un sovraccarico di lavoro nella gestione dei CCdS attraverso le commissioni e gli organi collegiali, consentono tuttavia anche un continuo scambio di informazioni e consultazioni tra CdS e CPDS per promuovere miglioramenti e interventi correttivi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La soddisfazione complessiva risulta accresciuta rispetto alla precedente rilevazione, proseguendo dunque il trend positivo già riscontrato nello scorso anno.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati. Invita inoltre il Consiglio di Corso di Studi a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione si fonda essenzialmente sui questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento. Gli studenti sia frequentanti che non frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. La percentuale che considera i materiali di studio del tutto adeguati o per la maggior parte adeguati passa dal già alto 95,2 % al 97,47 %. La percentuale è ottima anche tra gli studenti non frequentanti, dove si segnala un miglioramento nelle risposte decisamente positive (da 50 a 54 %).

Altrettanto se non addirittura più positivi (ovvero con completa assenza di risposte negative) risultano gli esiti del [rilevamento Almalaurea](#).

Questo risultato di alto livello e senza sostanziali disparità tra frequentanti e non frequentanti è senza

dubbio l'esito delle azioni messe in atto dal CdS per il miglioramento della situazione rilevata negli anni precedenti. In particolare, l'uso della piattaforma *GoogleClassroom* ha sicuramente incrementato la percezione positiva nei confronti dei materiali didattici.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La valutazione si fonda sull'analisi dei [dati AlmaLaurea](#) e dei [questionari compilati dagli studenti](#) frequentanti e non frequentanti.

Al pari dell'anno precedente va riscontrata disparità tra gli esiti dei questionari elaborati dagli studenti nella valutazione degli insegnamenti e i dati Almalaurea; se i primi esprimono una moderata soddisfazione riguardo alle strutture (aule di lezione, ulteriori attrezzature, postazione informatiche e servizi bibliotecari), i secondi sono decisamente più critici in merito (strutture raramente adeguate per il 66,7 %). Il disagio rispetto alle strutture viene inoltre espresso dai rappresentanti degli studenti in seno alla Paritetica. Si tratta però di una situazione finalmente del tutto superata con il trasferimento nella nuova sede, attuato nel settembre 2024. Da interlocuzioni dirette con gli studenti si evince che viene ora avvertito come problematico il collegamento con la stazione e il centro città.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Come rilevato nella relazione 2023, il punto non trova un corrispettivo nelle domande sottoposte agli studenti attraverso i questionari. Da questi si può comunque rilevare l'alto gradimento degli studenti riguardo agli stimoli offerti dai docenti (96,2 % tra "decisamente sì" e "più sì che no"), alla chiarezza di esposizione (96,2 %) e alla loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (93,67 secondo gli studenti frequentanti, in flessione complessiva, 88% per i non frequentanti, ma con una diversa distribuzione delle risposte (i "decisamente sì" salgono dal 57,32% per i non frequentanti).

I contenuti, gli obiettivi formativi e l'organizzazione tengono conto delle competenze dei docenti e delle esigenze didattiche: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti. Quanto osservato dal RRC 2023 per il corso triennale L-10 può essere riscontrato anche per la LM-14: "rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico, che rilevava un impoverimento sul versante della numerosità del personale docente di ruolo, principalmente dovuto a trasferimenti causati dallo stato di crisi subito dall'Ateneo e a pensionamenti, cui non aveva fatto seguito un adeguato turn over, negli ultimi anni si è registrato un sostanziale riequilibrio delle risorse di docenza, principalmente dovuto all'oculato piano di assunzioni messo in atto dall'Ateneo, che ha gradualmente integrato la docenza con docenti di ruolo che appartengono a settori disciplinari di base o caratterizzanti come docenti di riferimento. Rispetto al precedente Rapporto, il PTA è rimasto invariato, a fronte di un ampliamento dell'offerta didattica (apertura di nuovi corsi) mentre risulta in decisa crescita – anche rispetto alla già positiva prestazione della struttura rilevata dal precedente Rapporto – la valutazione della biblioteca e dei servizi da essa offerta". Il numero dei

docenti di ruolo consente una buona offerta formativa ma non permette di offrire approfondimenti estesi e specifici oltre ai corsi indispensabili all'ordinamento didattico.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Risolta con soddisfazione la maggiore criticità segnalata negli anni passati, che consisteva nelle condizioni della sede di via Zamosch, si propone ora di sensibilizzare l'Ateneo ad adoperarsi perché venga migliorato il collegamento della nuova palazzina con la stazione e il centro città e ad accelerare il trasferimento della biblioteca.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo risulta aggiornato e coerente. Tra gli sbocchi professionali privilegiati dagli studenti del corso LM-14 si segnala l'insegnamento scolastico; tale percorso risulta tuttora valido e viene ulteriormente rafforzato a partire dall'anno 2024 da un'ulteriore ricca offerta formativa di insegnamenti abilitanti postlaurea previsti dal DPCM 4 agosto 2023 nel medesimo Ateneo di Cassino; in particolare il Dipartimento di Lettere e Filosofia eroga didattica abilitante per le classi di concorso A011, A012, A013, A017, A021, A022, A054.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

I requisiti e le conoscenze richieste in ingresso sono rese pubbliche con molta chiarezza sul [sito del corso](#). Nella stessa rubrica si trovano indicazioni circa le modalità di superamento della eventuale inadeguatezza della preparazione personale richiesta. Il buon rapporto numerico e umano tra i docenti e gli studenti consente la flessibilità nell'adeguare le metodologie didattiche. Il CdS prevede l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori, opportunità che però non è quasi mai utilizzata.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare in relazione ai CFU a scelta libera, per quanto possibile ai numeri della docenza di ruolo e in rapporto alle dimensioni dell'Ateneo. L'organizzazione di numerosi seminari e convegni ai quali vengono invitati studiosi esterni all'Ateneo stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso la diffusione di sondaggi informativi, e i singoli docenti incoraggiano i propri allievi, anche attraverso letture preliminari in lingua e diffondendo la conoscenza dei programmi Erasmus. La mobilità risulta ancora limitata ma i numeri risultano in miglioramento; si segnala inoltre la partenza di alcuni studenti (due di questi iscritti a doppio corso magistrale) per la Romania nell'ambito dei BIP della rete EUT +.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS è attento alle esigenze di orientamento degli studenti, e pianifica attività sia in ingresso che in uscita. Al fine di monitorare il passaggio da triennale a magistrale, nel corso dell'anno 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, volta a sostenere gli studenti nelle scelte formative magistrali. La commissione ha come prima azione promosso una indagine conoscitiva condotta attraverso sondaggio con modelli google, per comprendere le motivazioni della dispersione di studenti nel passaggio da triennale a magistrale. La commissione opera inoltre attraverso sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento. Attraverso attività seminariali e tirocini curriculari, i docenti seguono individualmente gli esiti formativi e professionali dei propri laureandi magistrali.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08), sottolinea la costante attenzione del CdS a mantenere alta la percentuale dell'indicatore iC08 che dal 2020 risulta essere al 100%. Così l'analisi compiuta nella SMA: "Risulta invece stabile, e ancora una volta nettamente superiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica, il valore dell'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS); pure sostanzialmente positivo il dato relativo alla qualità della ricerca del corpo docente (iC09), indicatore, questo, che risulta allineato alle medie nazionali e dell'area geografica di riferimento e comunque superiore al valore di riferimento."

Si conferma dunque la piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS. Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio pienamente favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS (oltre il 96 % di risposte tra decisamente e mediamente positive, al pari dell'anno precedente).

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Gli esiti dei questionari studenti rilevano una generale soddisfazione rispetto alla congruenza di numero di CFU, contenuti e carico di studio individuale, che oltrepassa ampiamente il 90%, ulteriormente migliorando il dato già buono dell'anno precedente: la somma di risposte decisamente positive e mediamente positive è 94,94 % tra studenti frequentanti e 90 % tra non frequentanti.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

I questionari studenti rilevano una generale soddisfazione per le modalità di esame e per la chiarezza con cui sono esposte, maggiore nelle risposte dei frequentanti. Tuttavia, i questionari non prevedono una domanda esattamente rispondente a quanto richiesto nel campo C7 del template. Dagli esiti dei questionari docenti risulta una piena soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui gli studenti hanno recepito la modalità d'esame, anche se con diverse sfumature rispetto all'anno precedente: 71,43 % (nel 2023: 87,88 %) decisamente sì e 21,43 % (nel 2023 12,12 %) più sì che no.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

La valutazione si fonda sull'analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti.

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche **schede** degli insegnamenti.

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS risulta poco praticata all'interno dei moduli di questo CdS la formula della verifica in itinere e invece appare preferita la verifica finale.

Tale verifica si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai questionari 2023-2024 elaborati dagli studenti, come già sopra esposto, esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti.

Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso. Dagli esiti dei questionari docenti risulta una piena soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui gli studenti hanno recepito la modalità d'esame, anche se con diverse sfumature rispetto all'anno precedente: 71,43 % (nel 2023: 87,88 %) decisamente sì e 21,43 % (nel 2023 12,12 %) più sì che no.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dichiarate nel [portale di Ateneo dedicato al CdS](#),

raggiungibile anche a partire dalla sezione Catalogo insegnamenti 2024/25.

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS non si riscontrano problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare agli studenti.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Per tutti i dati quantitativi, assoluti e percentuali, commentati in questa analisi si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale (ultima 5/10/2024) e al Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo del 2024). L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal *format* ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento; infatti nella SMA si sottolinea come "Oltre agli indicatori del set minimo nell'analisi viene riservata particolare attenzione agli Indicatori generali (iC00a - iC00h), in particolare iC00a, iC00c e iC00f, agli indicatori relativi alla didattica (Gruppo A), a quelli relativi all'internazionalizzazione (Gruppo B) e a quelli del Gruppo E. Le ragioni di questo approfondimento sono che tali indicatori o erano risultati in calo o erano risultati sotto la media nella precedente rilevazione. Come appunto ricordato, la SMA considera gli indicatori del set minimo (suggeriti dall'ANVUR nel documento 17/7/2024): in particolare si osserva come l'andamento sia del tutto analogo al corso di studio triennale L-10: gli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17 risultano in lieve discesa rispetto al 2022; gli indicatori iC19, iC22, iC27, iC28 sono invece in aumento, talvolta, come per iC19 e iC22, ben evidente.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto per il corso magistrale LM-14 nel 2024; Quanto programmato nel precedente Riesame, e in particolare il costante monitoraggio dell'organizzazione della didattica, ha permesso di incrementare l'attenzione nei confronti della sovrapposizione nelle date d'esame e di verificare positivamente la scelta di suddividere ciascun semestre in due mini-semestri, entro i quali svolgere moduli da 6 CFU, cos. da distribuire ulteriormente i corsi e facilitare la frequenza degli studenti. Il progressivo e costante incremento del numero di CFU acquisiti per anno da parte degli studenti è indicatore incoraggiante.

Nell'ottica di evitare di comprimere eccessivamente gli spazi delle lezioni, dall'anno accademico 2022- 2023 si sta inoltre sperimentando la riduzione della pausa didattica da 30 a 15 giorni. Come dichiarato nelle azioni programmate del RRC 2024, l'apposita commissione per l'internazionalizzazione, costituita dal CdS nel giugno 2023 metterà in campo, con la supervisione del CdS, azioni volte a incrementare il numero di studenti che decidono di conseguire CFU all'estero negli anni della laurea. È legittimo e realistico ipotizzare che, nell'arco di un triennio, si assisterà a un ulteriore incremento dei CFU conseguiti all'estero.

Il CdS effettua il monitoraggio delle azioni programmate, nel corso delle riunioni collegiali e attraverso la redazione della SMA.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	Il CdS ha provveduto a discutere i risultati dei questionari in Consiglio e nell'assemblea docenti-studenti e a mantenere viva la sensibilizzazione sull'utilità dei questionari attraverso attività di informazione e promozione in occasione dei momenti riservati alla compilazione e durante le riunioni degli organi collegiali.
La CPDS si propone di monitorare l'andamento nei prossimi anni, quando sarà in atto il trasferimento nella nuova sede. Si sottolinea l'esigenza di mantenere e valorizzare ulteriormente l'eccellenza costituita dalla biblioteca	Il trasferimento nella nuova sede è avvenuto al principio dell'a.a. 2024-25 e il monitoraggio è in corso. La biblioteca deve ancora essere trasferita nella nuova palazzina.
La CPDS invita a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS	Il monitoraggio viene effettuato.
Regolarizzare gli incontri con il Tavolo Territoriale	Gli incontri con il territorio e le parti sociali sono frequenti ma il tavolo territoriale deve essere riconvocato.
Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS	Il sito è aggiornato.
Incoraggiare ulteriormente la mobilità studenti. Consolidare i servizi di orientamento e tutorato già in atto.	È stata istituita una commissione internazionalizzazione al fine di monitorare e incoraggiare la mobilità; gli sforzi degli ultimi anni iniziano a dare i primi frutti.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Non sono presenti proposte da parte del NdV	

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale riserva alcuni crediti specifici per attività seminariali svolte in coordinamento con la Scuola di Dottorato e per attività di stage e tirocinio presso enti convenzionati. Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, per le quali si veda la pagina specifica del [Job Placement](#) di Ateneo. Presso questi enti e imprese gli studenti svolgono attività di [Tirocinio curriculare](#), grazie anche allo stretto contatto che il CdS mantiene con essi, sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio, similmente a quanto avviene per la Laurea Triennale, avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori (livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale. L'ultima consultazione ha avuto luogo il 9 aprile 2021 e ha visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali; è seguita la successiva consultazione riguardo al nuovo CdS LM-89 del dicembre 2021.

Il tavolo territoriale invitato alla consultazione era così composto:

Dott. Francesco Sirano

Direttore Regionale dei Musei del Molise

Direzione Regionale dei Musei del Molise

Ministero della Cultura

Dott.ssa Susanne Meurer

Direttore del Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno

Direzione Regionale dei Musei del Molise

Ministero della Cultura

Dott.ssa Maria Vittoria Marini Clarelli

Sovrintendente Capitolina ai Beni culturali

Dott. Laura Petacco

Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali

Servizio Coordinamento Catalogo Unico di Sovrintendenza e attività didattica

Dott.ssa Claudia D'Alberto

Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali

Servizio Coordinamento Catalogo Unico di Sovrintendenza e attività didattica

Dott. Mario Turetta
Direttore Generale Educazione e Ricerca e Istituti culturali
Ministero della Cultura

Dott. Marco Puzoni
Direttore del servizio 1 Ufficio Studi
Direzione Generale Educazione e Ricerca e Istituti culturali
Ministero della Cultura

Arch. Gabriella Musto
Direttrice dell'Abbazia e Museo di Montecassino
Ministero della Cultura

Dott. Stefano Petrocchi
Direttore della Direzione Regionale Musei del Lazio
Ministero della Cultura

Dott.ssa Maria Teresa Onorati
Direttrice del Museo Archeologico Comunale di *Frosinone*
Coordinatrice del "SIFCultura. Sistema Integrato Frusinate per la Cultura"

Arch. Maria Grazia Filetici
Soprintendente ABAP di Frosinone, Latina e Rieti
Ministero della Cultura

Unitamente a:
Dott. Carlo Molle
Dott.ssa Daniela Quadrino
Dott. Lorenzo Riccardi
Soprintendenza ABAP di Frosinone, Latina e Rieti
Ministero della Cultura

Arch. Marco Musmeci
direttore del *Museo Archeologico Nazionale "G. Carettoni"* e dell'Area Archeologica di Casinum
Ministero della Cultura

Dott.ssa Dora Catalano
Soprintendente alla Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Molise
Ministero della Cultura

e pc
mariadiletta.colombo@beniculturali.it, vincenzo.fazzolari@beniculturali.it,
flavia.micucci@beniculturali.it, mariachiara.santone@beniculturali.it

Dott. Mario Pagano
Soprintendente all' Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento

Dott. Marco Germani
Direttore Scientifico del *Museo* Civico (archeologico) "Khaled al Asaad" di *Aquino*

Dott.ssa Ilenia Carnevale
Direttrice Museo archeologico di Atina e della Valle di Comino "G. Visocchi"

Dott.ssa Ilaria Bruni
Direttrice del Museo Civico Archeologico "Pio Capponi", Terracina

Dott.ssa Caterina de Mata
Presidente della Fondazione Ernesta Besso - Biblioteca della Fondazione Besso
Largo di Torre Argentina 11, 00186 Roma

Dott.ssa Simonetta Buttò
Direttrice dell'ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico
viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma

Dott.sa Emilia Di Bernardo
CEO DB Seret
via Piave 7, 00187 Roma

Dott.ssa Elisabetta Sciarra
Funzionario bibliotecario
Biblioteca Nazionale Marciana
piazza San Marco 7, 30124 Venezia

Dom Mariano dell'Omo
Responsabile Archivio dell'Abbazia di Montecassino

Magdalena Zmudzinska Nowak
Direttore del Dipartimento di teoria, Progettazione e Storia dell'Architettura
Facoltà di Architettura
Università Politecnica della Slesia (Gliwice - Polonia)

Prof. Sandro Debono
Docente di Museologia
Arts, Open Communities and Adult Education, Department
University of *Malta*
membro accademico della European Museum Academy
membro del comitato consultivo di We Are Museums

Dott.ssa Carla Tomasi
Presidente FINCO (Federazione Industrie)

Dott. Giovanni Simeone
CEO and Executive Director
Vianet.it

Dante Sacco
Presidente di Società Domenica Beni Culturali, Cassino

Dott. Stefano Fiori
Presidente di Hubstract made for art!
via Aldo Netti 14 - 01100 Viterbo

Dott. Edoardo Lampis
Responsabile Cultura e Turismo di Lazio Innova
tutor del DTC - Lazio
via Marco Aurelio 26
00184 Roma

Prof.ssa Licia Pietroluongo
Dirigente scolastico dell'IIS G. Carducci

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Certamente il CdS è attento ai dati di occupazione dei giovani laureati, così come si rileva dai dati commentati sulla SUA e dalle comunicazioni nei CCdS e Consigli di Dipartimento.

Il CdS risulta attento agli esiti occupazionali, come dimostra la recente scheda SMA che mette evidenza come "Risultano invece in calo rispetto alle precedenti rilevazioni gli indicatori che analizzano la percentuale di studenti occupati ad un anno dal titolo (iC26, iC26BIS e TER), un dato questo da monitorare con attenzione nelle prossime rilevazioni, ma che va senza dubbio messo in relazione all'andamento desultorio dei concorsi dedicati all'avvio della carriera scolastica, uno dei naturali sbocchi per gli studenti del CdS."

A questo proposito va ricordato come nel corso del 2024 il Dipartimento di Lettere e Filosofia è stato molto impegnato nella definizione e attuazione della didattica abilitante.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Tali informazioni, consultabili sulla parte pubblica della [scheda del corso](#) risultano complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Mobilità internazionale

L'impegno con cui il Dipartimento ha cercato nell'ultimo anno di stimolare la mobilità internazionale di docenti e studenti attraverso una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus sembra iniziare a dare i primi frutti. A questo scopo è stata istituita una commissione internazionalizzazione che ha provveduto ad analizzare i dati storici e a promuovere i programmi di mobilità.

Sebbene ancora bassa, la mobilità è attiva e in miglioramento: negli anni 22/23 e 23/ 24 sono quasi raddoppiati gli studenti in mobilità, e dal dipartimento sono partiti 6 studenti, ai quali vanno aggiunti gli studenti magistrali che hanno aderito al programma BIP.

Anche in considerazione della recente adesione dell'Ateneo al consorzio EUT+ , la CPDS invita il CdS e il

Dipartimento a proseguire le azioni intraprese e a promuovere una adeguata attività di divulgazione al fine di rendere nota agli studenti tale novità e le implicazioni in termini di formazione e mobilità internazionale.

Orientamento e tutorato

Per incrementare il numero degli iscritti, la strada maestra è comunque quella di potenziare le attività di orientamento in entrata rivolte agli studenti del CdS L-10. La recente istituzione di una commissione per l'orientamento interno, composta da docenti di varie discipline, va incontro proprio a questa esigenza.

Potrebbe essere utile anche un incontro periodico tra alcuni docenti esperti in orientamento e gli studenti dello sportello SOT con i laureandi, per illustrare il CdS LM-14 in tutta la sua articolazione. Rimane dunque essenziale la prosecuzione da parte del Dipartimento di incisive attività in questo ambito, anche secondo quanto consigliato dal Centro Universitario per l'Orientamento di Ateneo (CUOri).

Offerta formativa

All'interno dell'offerta formativa, si ricorda anche quest'anno l'esigenza di una attenzione coordinata in merito a esercitazioni scritte nella lingua italiana, finalizzate principalmente all'elaborazione e alla stesura della Tesi di laurea magistrale.

Si è inoltre promosso in seno al Consiglio di corso di studio un maggior coordinamento tra i moduli impartiti nel CdS triennale e nel CdS magistrale al fine di diversificare maggiormente i contenuti e potenziare gli aspetti di approfondimento degli insegnamenti ricorrenti, secondo quanto auspicato nella relazione 2022 in base all'esperienza della componente studentesca.

Le strategie già messe in atto sono, dunque, senz'altro da proseguire e intensificare.

Corso di Studio: Laurea Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (LM-89)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (Classe LM-89) è stato attivato presso il DLF dall'a.a. 2022-2023 coerentemente al "Piano Strategico 2019-22" dell'Ateneo (Connessioni, strategie, strumenti per l'innovazione e la sostenibilità) e in risposta all'esigenza di offrire una prosecuzione coerente al curriculum storico-artistico del Corso di Laurea Triennale in Lettere (L-10), evitando la dispersione degli studenti interessati a conseguire una Laurea Magistrale nella classe di Storia dell'Arte.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino: il maggior numero delle lezioni si svolge presso la sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, da ottobre 2024 nella nuova sede della Palazzina di Lettere.

L'accesso al CdS è riservato ai laureati triennali o ai possessori di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione sono stabiliti dal Regolamento didattico del CdS e pubblicizzati sul [sito del corso](#)

Il Corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale si prefigge di formare specialisti nell'ambito della documentazione e della valorizzazione dei beni storico-artistici e del patrimonio culturale (beni archeologici e librari) adottando un approccio multidisciplinare, transdisciplinare e sistemico, secondo una consolidata tradizione di studi praticata nell'Ateneo.

Promuove la formazione di professionalità aperte, in modo innovativo, al dialogo e alla collaborazione tra cultura e competenze umanistiche e scientifico-tecnologiche.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale avranno competenze specifiche e aggiornate per definire programmi di documentazione e tutela di beni storico-artistici e culturali (archeologici e librari), progetti di esposizione museale, attività di diffusione della cultura e di comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti cartacei, informatici e multimediali e delle nuove tecnologie digitali per la valorizzazione, l'accessibilità e l'educazione al patrimonio, in un'ottica di fruizione ampliata e multidimensionale.

Innestandosi su una solida preparazione di carattere storico e metodologico sui beni artistici, integrata da conoscenze qualificate nel campo dei beni archeologici e librari, l'acquisizione di competenze digitali mirate al cultural heritage diventa – diversamente da quanto proposto da altre lauree attivate sulla stessa classe – fondamentale e strutturale.

La capacità di mettere consapevolmente ed efficacemente a sistema saperi umanistici e tecnologie mira a rendere i laureati magistrali competitivi in un mercato globale del lavoro che, anche nelle discipline umanistiche, si confronta con i temi dei big data, dell'interoperabilità e del DSMS (Dataset Management System), nonché a renderli capaci di rispondere con consapevolezza ai nuovi programmi di digitalizzazione delineati, a livello nazionale, nell'ecosistema dei beni culturali.

Il percorso di Laurea Magistrale prevede inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche finalizzate specificamente alla comunicazione e all'accessibilità del patrimonio, di conoscenze sulla legislazione e sulla gestione dei beni culturali, e di nozioni di base relative alla diagnostica dei

materiali.

Il Corso si avvale, in un'ottica di collaborazione interdisciplinare, degli strumenti e dell'attività di ricerca dei laboratori scientifici già attivi in Ateneo presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia (Museo Facile, LIBeR-Libro e ricerca), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (LAPS-Laboratorio di Analisi e Progettazione Strutturale; LABMAT-Laboratorio Materiali) e presso il Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione (LIT-Laboratorio di informatica e telecomunicazioni), nonché della significativa esperienza maturata grazie alla partecipazione al Centro di Eccellenza DTC Lazio (Distretto tecnologico beni e attività culturali) e al Cluster Tecnologico Nazionale per il Patrimonio Culturale-Tiche, dei quali l'Ateneo è tra i soci fondatori. Parte integrante della formazione e dell'avviamento alle professioni dei nuovi laureati magistrali è lo svolgimento di tirocini.

La Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale fornisce agli studenti le conoscenze necessarie ad accedere a ulteriori livelli nell'ambito degli studi specialistici relativi al patrimonio culturale (Scuole di Specializzazione, Dottorati, Master biennali). Inoltre, i laureati magistrali potranno proseguire il proprio percorso formativo, con un più accentuato carattere applicativo, nei Corsi di Alta Formazione e nelle Summer School già attivati nell'Ateneo nell'ambito della catalogazione del libro e del manoscritto, dell'accessibilità museale, della comunicazione museale e dell'educazione al patrimonio.

Il corso viene analizzato nella presente relazione limitatamente ai suoi primi due anni di attivazione, senza possibilità di fondato confronto storico; inoltre solo nel novembre 2024 si sono laureati i primi iscritti al corso di laurea, quindi non sono disponibili nemmeno i dati sugli esiti occupazionali.

Pertanto le osservazioni sono parziali e provvisorie e in parte desunti da segnalazioni dirette degli studenti e dei docenti.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Interdisciplinarietà e dialogo tra saperi umanistici e formazione tecnologica
2. Possibilità di tirocini professionalizzanti
3. Ottimo rapporto docenti-studenti

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Dotazione tecnologica delle strutture
2. Scarsa mobilità internazionale

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari	CdS, Consiglio di Dipartimento, Studenti

Quadro B	La CPDS propone di intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti; a tale scopo suggerisce ulteriori incontri di studio con l'invito di esperti, tecnologi e studiosi e di organizzare all'inizio del prossimo a.a. una quarta giornata di studi dedicata alle professioni per il Patrimonio Culturale e agli strumenti digitali. Propone inoltre di sensibilizzare l'Ateneo circa l'esigenza di un migliore e più frequente collegamento tra la nuova sede e il centro città	Ateneo, CdS, Consiglio di Dipartimento, Studenti
Quadro C	Nessuna	
Quadro D	Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere periodici gli incontri di studio con operatori di musei, soprintendenze, archivi, biblioteche e centri di ricerca.	CdS Parti sociali e realtà produttive su base territoriale e nazionale
Quadro E	Nessuna	
Quadro F	Una maggiore dotazione di attrezzature tecnologiche moderne ed efficienti di ausilio alla didattica e alla ricerca potrebbe potenziare l'efficacia dell'offerta formativa e dell'esperienza nei laboratori e incrementare l'attrattività del corso.	Ateneo Consiglio di Dipartimento Laboratori

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di erogazione e raccolta dei dati appaiono soddisfacenti. I questionari sono più numerosi rispetto all'anno precedente, poiché comprendono ormai entrambi gli anni di corso, pertanto rispondono a tutte le domande previste, a differenza dell'anno precedente nel quale non era sempre stato possibile rilevare dati sufficienti.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Così come per gli altri Corsi di Studio, i risultati dei questionari sono stati presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha continuato a operare interventi correttivi riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti.

Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, disponibili al Presidente della CPDS nell'archivio interno condiviso con il PQA, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti, e ha compreso anche il confronto con l'anno precedente. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali.

Le dimensioni ridotte del corpo docente e della segreteria didattica, se da un lato comportano un sovraccarico di lavoro nella gestione dei CCdS attraverso le commissioni e gli organi collegiali, consentono tuttavia anche un continuo scambio di informazioni e consultazioni tra CdS e CPDS per promuovere miglioramenti e interventi correttivi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La soddisfazione risulta nettamente crescente rispetto alla precedente rilevazione per tutte le voci esaminate, compreso il punto che risultava più critico nei sondaggi 2022-2023, ovvero le conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Gli studenti esprimono soddisfazione su questo punto: 97,5 % tra risposte decisamente positive e

risposte mediamente positive tra i frequentanti. In particolare è in salita il numero delle risposte pienamente positive, che passa dal 66,67 al 77,5. Il dato espresso dai non frequentanti è invece più basso, ma comunque buono (risposte positive complessivamente superiori all'80%).

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il Corso si avvale, in un'ottica di collaborazione interdisciplinare, degli strumenti e dell'attività di ricerca dei laboratori scientifici già attivi in Ateneo presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia (Museo Facile, LIBeR-Libro e ricerca), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (LAPS-Laboratorio di Analisi e Progettazione Strutturale; LABMAT-Laboratorio Materiali) e presso il Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione (LIT-Laboratorio di informatica e telecomunicazioni), nonché della significativa esperienza maturata grazie alla partecipazione al Centro di Eccellenza DTC Lazio (Distretto tecnologico beni e attività culturali) e al Cluster Tecnologico Nazionale per il Patrimonio Culturale-Tiche, dei quali l'Ateneo è tra i soci fondatori.

Qualità di aule e attrezzature risulta, al rilevamento effettuato fino al semestre estivo, del tutto insufficiente (nei [questionari studenti](#) solo il 20 % dei frequentanti riteneva le aule decisamente adeguate). È evidente come tale dato sia ormai del tutto antiquato e la criticità sia da ritenersi in ampia parte superata. Dai colloqui con gli studenti emerge però ora l'esigenza di migliorare il collegamento tra la nuova sede e il centro città.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il numero dei docenti nei relativi SSD risulta adeguato e corrispondente ai requisiti previsti dalla classe di laurea; dalla data recente dell'accreditamento non ci sono stati cali o modifiche in senso negativo. L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto della competenza scientifica e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti. Il CdS si adopera per sostenere individualmente e con scambi reciproci un costante aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte. Uno spazio classroom condiviso dai docenti è dedicato alla segnalazione di seminari, convegni, e corsi di formazione. Nel corso dell'anno accademico diversi insegnamenti hanno promosso l'organizzazione di seminari e lezioni con specialisti su temi professionalizzanti (digitalizzazione, catalogazione, technical art history), che sono divenuti più agevoli con il trasferimento nella nuova sede. L'organizzazione di una giornata di studi sul Digitale per il Patrimonio culturale a inizio anno accademico, dedicata alla discussione e alla formazione di docenti e studenti a inizio anno accademico e promossa dal CdS, è giunta nel novembre 2024 alla sua terza edizione.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti; a tale scopo suggerisce ulteriori incontri di studio con l'invito di esperti, tecnologi e studiosi e di organizzare all'inizio del prossimo a.a. una terza giornata dedicata al Digitale per il Patrimonio Culturale.

La CPDS invita altresì gli organi collegiali a sensibilizzare l'Ateneo circa l'esigenza di un collegamento più frequente tra la palazzina e il centro città.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle [schede](#) degli insegnamenti e viene loro assicurata visibilità sulla [pagina web del CdS](#). Gli studenti esprimono soddisfazione riguardo alla coerenza dello svolgimento dei corsi rispetto a quanto dichiarato sul web (77,5% decisamente sì, 20% più sì che no, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente).

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

I requisiti e le conoscenze richieste in ingresso sono rese pubbliche con molta chiarezza sul [sito del corso](#). Nella stessa rubrica si trovano indicazioni circa le modalità di superamento della eventuale inadeguatezza della preparazione personale richiesta. Il buon rapporto numerico e umano tra i docenti e gli studenti consente la flessibilità nell'adeguare le metodologie didattiche. Il CdS prevede l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori. Nei casi di studenti diversamente abili, il CdS predispone percorsi "flessibili" in sinergia con il CUDIR. Nel primo anno di corso non si sono verificate queste necessità.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

L'offerta formativa del CdS si caratterizza intrinsecamente per la sua transdisciplinarietà e multidisciplinarietà, in risposta all'esigenza, sentita anche dalle parti interessate, di un dialogo tra sapere umanistico e scientifico-tecnologico. L'apertura all'acquisizione di ulteriori conoscenze trasversali è stimolata dall'offerta di seminari e altre attività formative. La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con varie Università straniere. Tale attività è curata a livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità anche attraverso una commissione internazionalizzazione appositamente costituitasi di recente, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS è attento alle esigenze di orientamento degli studenti, e pianifica attività in ingresso, con particolare attenzione al passaggio da triennale a magistrale dei laureandi triennali presso Unicas; nel corso dell'anno 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, per sostenere gli studenti nelle scelte al passaggio dalla laurea triennale alla magistrale; la commissione opera attraverso sondaggi e sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento. Inoltre, anche attraverso la predisposizione di tirocini curriculari, il CdS è aggiornato sulle prospettive professionali; è ancora presto per potersi esprimere in termini di esiti occupazionali, perché solo nel mese di novembre 2024 sono giunti al termine degli studi i primi due studenti iscritti. I singoli docenti promuovono la divulgazione presso gli studenti di bandi e concorsi.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Il CdS è di recente accreditamento e il corpo docente non ha subito flessioni nel 2023. La piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS è pertanto stabile. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Nell'ambito di un complessivo gradimento, va segnalata una disparità di opinione tra frequentanti e non

frequentanti. Se i primi esprimono opinioni generalmente positive e in significativo miglioramento rispetto al primo anno di attivazione del corso (77,5% decisamente sì, 20% più sì che no, solo il 2,5% no), i non frequentanti invece ritengono i CFU pienamente congruenti al carico di studio per il 35% e il 55% risponde più sì che no.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche [schede](#) degli insegnamenti.

I questionari studenti rilevano una generale soddisfazione per le modalità di esame e per la chiarezza con cui sono esposte. I rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti non diversamente dagli altri CdS del Dipartimento.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

I dati tratti dai questionari 2024-2024 elaborati dagli studenti, come già sopra esposto, esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti. Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

Il consenso espresso dagli studenti corrisponde a quanto rilevato dai docenti. Dagli esiti dei questionari docenti risulta una piena soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui gli studenti hanno recepito la modalità d'esame, più o meno in linea con quanto riscontrato nell'anno precedente: 62,5% decisamente sì e 37,5% più sì che no.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dichiarate nel [sito del corso](#), raggiungibile anche a partire dalla sezione Catalogo insegnamenti 2024/25, nella rubrica "Laurearsi".

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS non si riscontrano problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare agli studenti.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Nell'a.a. 2023-2024 il CdS è al suo secondo anno di attivazione, in coerenza con la propria pianificazione strategica d'Ateneo e le risorse disponibili e di conseguenza con gli standard europei (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento, consultato preliminarmente all'attivazione.

La prima scheda SMA è stata approvata nella seduta del Consiglio di Corso di Studi del 29/10/24 e tra le sue conclusioni sottolinea come le proposte ricevute dalla CPDS sono state prese in carico dal CdS e saranno oggetto di monitoraggio nelle prossime SMA.

Riguardo agli indicatori del set minimo suggeriti dall'ANVUR nel documento 17/7/2024 e registrati nella SMA va segnalato che: per la giovane età del CdS gli indicatori iC02, iC17, iC22 non sono disponibili; gli indicatori iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19 non offrono possibilità di ampio confronto storico e risultano ben al di sopra della media dell'area geografica e nazionale degli atenei non telematici; gli indicatori iC27 e iC28 parimenti non offrono ampiezza di confronto storico e al contrario risultano molto al di sotto della media regionale e nazionale degli atenei non telematici.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Il CdS ha svolto il RRC nell'anno 2024. Si riporta qui quanto rilevato a questo proposito nella SMA: "Con il completamento di un primo ciclo di studi e con il pieno avvio dei successivi, sarà prioritaria finalità del CdS procedere a una prima significativa valutazione di tutti gli aspetti fin qui considerati in merito alla Definizione del CdS, all'offerta formativa e ai percorsi, ai programmi degli insegnamenti e alle modalità di verifica, alla pianificazione e organizzazione degli insegnamenti. Tutti questi aspetti saranno attentamente vagliati nei futuri incontri della Commissione paritetica e del Tavolo territoriale, che andranno convocati con la doverosa puntualità. Per tutti gli altri obiettivi dell'RRC non è possibile, per ora, formulare o porsi obiettivi. Il CdS si propone di ritornare sulla questione nella prossima Scheda di Monitoraggio Annuale avendo, nel frattempo, acquisito più dati relativi, soprattutto, al numero di laureati e agli sbocchi occupazionali."

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Esporre i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento;	I questionari sono stati discussi in Consiglio di Dipartimento e la relazione CPDS è stata presentata nel corso di un'assemblea aperta a docenti, studenti e personale tecnico amministrativo.
Intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti;	Sono stati organizzati seminari e giornate di studio

Acquisire una maggiore dotazione di attrezzature tecnologiche moderne ed efficienti di ausilio alla didattica e alla ricerca	Grazie a fondi di progetti PRIN sono state acquisite attrezzature; le aule della nuova palazzina sono dotate di monitor che permettono una ottima visione delle presentazioni preparate dai docenti
--	---

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
attivare forme di associazionismo e network verso paesi extraeuropei;	La proposta è stata fatta a valle dell'audizione del corso LM-89 presso il NdV nell'ottobre 2024, pertanto se ne terrà conto nel corso dell'a.a. 2024-25
condividere i risultati della valutazione dell'opinione degli studenti per dare maggiore visibilità ai questionari di valutazione della didattica;	come sopra
porre attenzione alla criticità legata al basso tasso di internazionalizzazione, attivando insegnamenti in lingua inglese;	come sopra
rendere maggiormente specifica la revisione dei percorsi formativi verso il patrimonio culturale e i processi di digitalizzazione;	come sopra
rinnovare il regolamento didattico.	Come sopra

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Preliminarmente all'attivazione del corso è stato consultato il Tavolo Territoriale.

L'organizzazione di seminari e convegni con il coinvolgimento di conservatori, ricercatori e tecnologiche delle strutture preposte alla tutela, di biblioteche, archivi e centri di ricerca è inteso anche a mantenere una consultazione costante con le parti interessate.

Il tavolo territoriale invitato alla consultazione al momento dell'istituzione del corso di studi era così composto:

Dott. Francesco Sirano
Direttore Regionale dei Musei del Molise
Direzione Regionale dei Musei del Molise
Ministero della Cultura

Dott.ssa Susanne Meurer
Direttore del Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno
Direzione Regionale dei Musei del Molise
Ministero della Cultura

Dott.ssa Maria Vittoria Marini Clarelli
Sovrintendente Capitolina ai Beni culturali

Dott. Laura Petacco
Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali
Servizio Coordinamento Catalogo Unico di Sovrintendenza e attività didattica

Dott.ssa Claudia D'Alberto
Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali
Servizio Coordinamento Catalogo Unico di Sovrintendenza e attività didattica

Dott. Mario Turetta
Direttore Generale Educazione e Ricerca e Istituti culturali
Ministero della Cultura

Dott. Marco Puzoni
Direttore del servizio 1 Ufficio Studi
Direzione Generale Educazione e Ricerca e Istituti culturali
Ministero della Cultura

Arch. Gabriella Musto
Direttrice dell'Abbazia e Museo di Montecassino
Ministero della Cultura

Dott. Stefano Petrocchi
Direttore della Direzione Regionale Musei del Lazio
Ministero della Cultura

Dott.ssa Maria Teresa Onorati
Direttrice del Museo Archeologico Comunale di *Frosinone*
Coordinatrice del "SIFCultura. Sistema Integrato Frusinate per la Cultura"

Arch. Maria Grazia Filetici
Soprintendente ABAP di Frosinone, Latina e Rieti
Ministero della Cultura

Unitamente a:
Dott. Carlo Molle
Dott.ssa Daniela Quadrino
Dott. Lorenzo Riccardi
Soprintendenza ABAP di Frosinone, Latina e Rieti
Ministero della Cultura

Arch. Marco Musmeci
direttore del *Museo Archeologico Nazionale "G. Carettoni"* e dell'Area Archeologica di Casinum

Ministero della Cultura

Dott.ssa Dora Catalano

Soprintendente alla Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Molise

Ministero della Cultura

e pc

mariadiletta.colombo@beniculturali.it,

vincenzo.fazzolari@beniculturali.it,

flavia.micucci@beniculturali.it, mariachiara.santone@beniculturali.it

Dott. Mario Pagano

Soprintendente all' Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento

Dott. Marco Germani

Direttore Scientifico del *Museo* Civico (archeologico) "Khaled al Asaad" di *Aquino*

Dott.ssa Ilenia Carnevale

Direttrice Museo archeologico di Atina e della Valle di Comino "G. Visocchi"

Dott.ssa Ilaria Bruni

Direttrice del Museo Civico Archeologico "Pio Capponi", Terracina

Dott.ssa Caterina de Mata

Presidente della Fondazione Ernesta Besso - Biblioteca della Fondazione Besso

Largo di Torre Argentina 11, 00186 Roma

Dott.ssa Simonetta Buttò

Direttrice dell'ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico

viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma

Dott.sa Emilia Di Bernardo

CEO DB Seret

via Piave 7, 00187 Roma

Dott.ssa Elisabetta Sciarra

Funzionario bibliotecario

Biblioteca Nazionale Marciana

piazza San Marco 7, 30124 Venezia

Dom Mariano dell'Omo

Responsabile Archivio dell'Abbazia di Montecassino

Magdalena Zmudzinska Nowak

Direttore del Dipartimento di teoria, Progettazione e Storia dell'Architettura

Facoltà di Architettura

Università Politecnica della Slesia (Gliwice - Polonia)

Prof. Sandro Debono

Docente di Museologia
Arts, Open Communities and Adult Education, Department
University of *Malta*
membro accademico della European Museum Academy
membro del comitato consultivo di We Are Museums

Dott.ssa Carla Tomasi
Presidente FINCO (Federazione Industrie)

Dott. Giovanni Simeone
CEO and Executive Director
Vianet.it

Dante Sacco
Presidente di Società Domenica Beni Culturali, Cassino

Dott. Stefano Fiori
Presidente di Hubstract made for art!
via Aldo Netti 14 - 01100 Viterbo

Dott. Edoardo Lampis
Responsabile Cultura e Turismo di Lazio Innova
tutor del DTC - Lazio
via Marco Aurelio 26
00184 Roma

Prof.ssa Licia Pietroluongo
Dirigente scolastico dell'IIS *G. Carducci*

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Per una valutazione in tal senso è ancora troppo presto per formulare un giudizio compiuto, dal momento che sono solo due gli iscritti che hanno completato gli studi nel novembre 2024.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere periodici gli incontri di studio con operatori di musei, soprintendenze, archivi, biblioteche e centri di ricerca.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nella parte pubbliche della Scheda [SUA-CdS disponibile sul sito AlmaLaurea](#) sono complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate. Il sito d'Ateneo è stato completamente rinnovato e le informazioni raccolte in diverse rubriche a partire dal [sito del corso](#) e dal [catalogo degli insegnamenti](#).

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Il sito web di Ateneo è stato interamente rinnovato nella sua struttura e nella sua veste grafica; sul sito sono resi disponibili anche gli esiti dei questionari rivolti agli studenti e ai docenti riguardo il CdS. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

È ancora presto per poter fare un'analisi compiuta tale da poter formulare proposte di miglioramento. Certamente, vista la rapidità di evoluzione degli scenari della ricerca e della

tecnologia così come della situazione occupazionale dei laureati, la necessità di un costante e intenso aggiornamento scientifico e metodologico dei docenti, da attuarsi anche attraverso collaborazioni e soggiorni all'estero, è auspicabile.

Corso di Studio: Scienze della formazione primaria (LM-85bis)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis) è istituito in ottemperanza alla normativa vigente.

Il corso è articolato in un unico percorso didattico, della durata di 5 anni, volto alla professionalizzazione degli insegnanti di entrambi gli ordini scolastici della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria.

La formazione iniziale all'insegnamento implica la progettazione di dispositivi che permettano lo sviluppo delle competenze necessarie alla gestione di situazioni complesse e in continuo mutamento avvalendosi di conoscenze specifiche da insegnare (disciplinari) e per insegnare (metodologico-didattiche). Inoltre, la condizione ormai necessaria relativa alla formazione continua, richiede allo studente di saper riflettere individualmente e collettivamente sull'esperienza per costruire la propria identità professionale attraverso l'agire consapevole.

Il Corso di studi propone situazioni in cui si connettono teoria e pratica, ricerca e didattica che consentono allo studente di realizzare continui processi di trasposizione della teoria nella pratica, di costruire teorie sull'insegnamento a partire dalla pratica, di innovare la didattica attraverso l'interrogazione del reale, e di ricercare di soluzioni adeguate ai problemi esistenti.

La formazione del futuro docente viene ripensata a partire da due diverse prospettive: da un lato si definiscono le competenze che caratterizzano la figura dell'insegnante per rendere maggiormente mirato il percorso formativo, dall'altro si ripropone l'autenticità dei reali contesti di classe ponendo così lo studente nella possibilità di attivare connessioni tra conoscenze specifiche e situazioni complesse nelle quali mobilitarle, in funzione dell'azione didattica.

Nella formazione iniziale si avvia quindi un processo volto a sostenere i futuri docenti nella capacità di costruire una visione di sistema che permetta loro di osservare e studiare l'insegnamento quale risultato di molteplici variabili che determinano diversi equilibri tra insegnanti-studenti-scuola-territorio e cultura.

Percorso didattico

L'ordinamento didattico comprende attività formative da svolgersi in aula per gli insegnamenti ed i laboratori, all'interno delle scuole dell'infanzia e primaria per i tirocini diretti ed in situazioni simulate attraverso lavori di gruppo che prevedano attività di ricerca, analisi, riflessione e rielaborazione relativa all'esperienza nella scuola, finalizzate all'acquisizione delle necessarie conoscenze, attitudini e competenze psico-pedagogiche e socio-antropologiche, metodologico-didattiche e tecnologiche, che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e dell'insegnante della scuola primaria.

Se gli insegnamenti e i laboratori pongono lo studente a confronto con teorie ed esercitazioni pratiche o analisi di esperienze di insegnamento, il tirocinio è lo spazio-tempo per costruire una rappresentazione dell'agire didattico e sviluppare in ogni studente la consapevolezza del modo con il quale interpreta la professione a partire dalle esperienze. A tal fine nel tirocinio indiretto prevalgono situazioni volte alla progettazione di percorsi didattici, all'analisi delle pratiche vissute in classe e documentate, alla riflessione funzionale ad un apprendimento esperienziale. Il tirocinio diretto ed indiretto è occasione fondamentale per porre lo studente nella condizione di poter accedere ad una cultura professionale attraverso l'osservazione delle altrui pratiche, l'azione personale, le descrizioni, le narrazioni collettive, l'analisi e la rielaborazione dell'esperienza.

Il corso di laurea si conclude con una prova finale che prevede la discussione pubblica della tesi e della relazione finale di tirocinio e che ha valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Alto numero di crediti acquisiti al primo anno
2. quasi totale copertura degli insegnamenti da docenti strutturati
3. il gradimento del corso a livello territoriale: saturazione dei 120 posti disponibili con iscritti e frequentanti; il riscontro è positivo anche per il 2024, con la saturazione dei 150 posti disponibili.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. La struttura organizzativa del CdS non ancora definita.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdS Studenti
Quadro B	Completare la struttura organizzativa del corso	Consigli dei due Dipartimenti di competenza
Quadro C		
Quadro D	Completare l'assetto organizzativo del corso	Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdS
Quadro E		
Quadro F	Vista la recente istituzione del corso, se ne raccomanda l'attento monitoraggio.	Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Gli studenti hanno risposto ai questionari: sono stati compilati in totale 291 questionari da parte degli studenti frequentanti e 356 dai non frequentanti.

Quanto alla interpretazione dei dati, non è naturalmente possibile un confronto storico, visto che l'esame del corso riguarda solo il suo primo anno di attivazione.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Così come per i corsi L-10 e LM-14 e facendo seguito alla proposta della relazione CPDS 2021 e 2022, i risultati dei questionari vengono presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha proceduto con i medesimi criteri degli altri corsi attivi presso il Dipartimento riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti.

Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti. Per mancanza di dati storici l'analisi si è limitata al primo anno di corso. Tali dati sono stati utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

In aggiunta ai questionari relativi agli insegnamenti, sia i docenti che gli studenti e il personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali, direttamente e personalmente o per il tramite dei rappresentanti (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti, questa stessa CPDS). Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Le rilevazioni tramite questionari durante il primo anno di attivazione del corso indicano un riscontro pienamente e generalmente positivo sia presso gli studenti frequentanti che tra i non frequentanti.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Gli studenti esprimono soddisfazione su questo punto: 93,82 % tra risposte decisamente positive risposte mediamente positive tra i frequentanti. Il dato espresso dai non frequentanti è anche migliore, perché le risposte decisamente positive superano il 99%.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il dato emerso dalle rilevazioni non è molto lusinghiero, ma va considerato ormai superato perché il trasloco nella nuova sede è stato attuato.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il numero dei docenti di ruolo nei relativi SSD risulta adeguato e corrispondente ai requisiti previsti dalla classe di laurea. L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto della competenza scientifica e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Completare la struttura organizzativa del corso.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata visibilità sulla [pagina web del CdS](#). Gli studenti esprimono soddisfazione riguardo alla coerenza dello svolgimento dei corsi rispetto a quanto dichiarato sul web (54,98% decisamente sì, 36,77 più sì che no).

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

I requisiti e le conoscenze richieste in ingresso sono rese pubbliche con molta chiarezza sulla [pagina web del CdS](#). Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità di svolgimento della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime. L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'ammissione è subordinata al superamento di un test d'ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti di anno in anno dal Ministero.

I test di selezione sono esplicitamente mirati ad accertare i prerequisiti per le attività formative previste dal corso, secondo i criteri definiti annualmente da decreto ministeriale e riportati nel bando.

L'iscrizione al primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Il numero dei posti è stabilito dalle disposizioni ministeriali. La prova di selezione sarà stabilita secondo le indicazioni ministeriali che verranno pubblicate, in seguito, su apposito bando, su cui saranno indicati la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.

Sono previsti obblighi formativi aggiuntivi per gli studenti che, pur avendo superato la selezione, non abbiano raggiunto una soglia minima, stabilita annualmente dal CdS, di risposte corrette nelle domande di competenza linguistica presenti nel test d'ingresso.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il Corso di studi propone situazioni in cui si connettono teoria e pratica, ricerca e didattica che consentono allo studente di realizzare continui processi di trasposizione della teoria nella pratica, di costruire teorie sull'insegnamento a partire dalla pratica, di innovare la didattica attraverso l'interrogazione del reale, e di ricercare di soluzioni adeguate ai problemi esistenti.

La formazione del futuro docente viene ripensata a partire da due diverse prospettive: da un lato si definiscono le competenze che caratterizzano la figura dell'insegnante per rendere maggiormente mirato il percorso formativo, dall'altro si ripropone l'autenticità dei reali contesti di classe ponendo così lo studente nella possibilità di attivare connessioni tra conoscenze specifiche e situazioni complesse nelle quali mobilitarle, in funzione dell'azione didattica.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

L'ordinamento didattico comprende per sua stessa natura attività formative da svolgersi tramite la modalità di tirocini diretti. Il CdS è aggiornato sulle prospettive professionali ma è ancora presto per potersi esprimere in termini di esiti occupazionali, perché i primi studenti iscritti non sono ancora

giunti al termine degli studi.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Il CdS è di recente accreditamento e il corpo docente non ha subito flessioni nel 2024. La piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS è pertanto stabile. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Nell'ambito di un complessivo gradimento, va segnalata l'opinione maggiormente positiva tra i non tra frequentanti (95,5% tra le risposte "decisamente sì" e "più sì che no"); lo stesso dato rilevato tra i frequentanti si attesta su un valore comunque positivo: 87,63%.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche schede degli insegnamenti.

I questionari studenti rilevano una generale soddisfazione per le modalità di esame e per la chiarezza con cui sono esposte. I rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti non diversamente dagli altri CdS del Dipartimento.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

I dati tratti dai questionari 2022-2023 elaborati dagli studenti, come già sopra esposto, esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti; da questi ultimi persino in misura maggiore. Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

Il consenso espresso dagli studenti corrisponde a quanto rilevato dai docenti. Dagli esiti dei questionari docenti risulta una piena soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui gli studenti hanno recepito la modalità d'esame: 75% decisamente sì e il restante 25% più sì che no.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

La prova finale consiste nella discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Tale modalità è chiaramente espressa sul [sito del corso](#) e dai riscontri avuti risulta chiara agli studenti; il corso è al suo primo anno di attivazione dunque si dovrà attendere ancora qualche anno per elaborare considerazioni puntuali riguardo alla prova finale.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Nell'a.a. 2023-2024 il CdS è al suo primo anno di attivazione, in coerenza con la propria pianificazione strategica d'Ateneo e le risorse disponibili e di conseguenza con gli standard europei (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento, consultato preliminarmente all'attivazione. Il CdS è comunque attento a monitorare direttamente il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la razionalizzazione degli orari, l'aggiornamento dell'offerta didattica e degli obiettivi formativi. La commissione didattica ha redatto e discusso la SMA in data 21/10/2024.

Nella SMA si è cercato di tenere conto degli indicatori del set minimo valutazione corsi di studio suggerito dall'Anvur nel documento del 17/7/2024, fin dove è stato possibile: riferisce la SMA "L'indicatore iC13, riferito alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da Conseguire, mostra valore pari 90,6 significativamente più alto rispetto ai dati di riferimento geografico e nazionale. Gli altri indicatori non risultano valorizzati in quanto il corso è di nuova istituzione"; gli indicatori iC27 e iC28 forniscono solo dati molto parziali che saranno esaminati nei prossimi anni.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Nell'a.a. 2023-2024 il CdS è al suo primo anno di attivazione e non è ancora mai stato redatto un Rapporto di Riesame Ciclico.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Nel 2023 non era stato esaminato il CdS LM-85bis perché non ancora attivato. Lo stesso NdV nella relazione 2023 sottolinea di aver espresso parere favorevole all'attivazione e che per una valutazione di qualità è ancora troppo presto per formulare un giudizio compiuto.

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il continuo raccordo con gli enti di riferimento sia locale che nazionale rientra tra le azioni programmate dal CdS come ricordato nella SMA.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Per una valutazione in tal senso è ancora troppo presto per formulare un giudizio compiuto, dal momento che i primi iscritti sono attualmente al secondo anno di corso.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Completare l'assetto organizzativo del corso

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nella parte pubbliche della Scheda [SUA-CdS](#) e sul [sito del corso](#) sono

complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate. Il sito d'Ateneo è stato completamente rinnovato e le informazioni raccolte in diverse rubriche a partire dal [sito del corso](#) e dal [catalogo degli insegnamenti](#).

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Sul sito sono resi disponibili anche gli esiti dei questionari rivolti agli studenti e ai docenti riguardo il CdS. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

È ancora presto per poter fare un'analisi compiuta tale da poter formulare proposte di miglioramento; vista la recente istituzione del corso, se ne raccomanda l'attento monitoraggio.